



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE COMMERCIO AREA PUBBLICA

BANDO DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DELLA DURATA DI ANNI 6 DEL CHIOSCO DI CIVICA PROPRIETA' SITO IN GENOVA, VIA XX SETTEMBRE 209AR

Il Comune di Genova, nel rispetto dei principi di trasparenza e di correttezza dell'azione amministrativa

RENDE NOTO CHE

è indetta una selezione ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione, per anni 6, del chiosco di civica proprietà sito in Genova, via XX Settembre 209ar

Localizzazione: la concessione insiste su un chiosco sito in Genova, Via XX Settembre 209AR, avente una superficie di mq. 8,95

Importo a base d'asta: canone (annuo) a base d'asta pari a € 1.880,00

Art. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE AMMINISTRATIVA

1.1. A seguito della crisi nel settore della vendita di giornali e periodici che ha provocato la chiusura di molti esercizi e conseguentemente l'abbandono dei chioschi in cui tale attività veniva svolta, è intendimento dell'Amministrazione Comunale valorizzare tali beni, attraverso azioni ed interventi diretti a favorire l'apertura di nuove attività commerciali.

1.2. Sono escluse dal bando di gara le seguenti attività:

- somministrazione di alimenti e bevande;
- commercio al dettaglio di prodotti alimentari e bevande;
- attività di artigianato alimentare;
- attività pubblicitarie per conto terzi

1.3. Sono altresì escluse dal Bando di gara le seguenti attività commerciali:

- Lavanderie automatiche;
- Phone center, telefonia, fax;
- Internet point-money transfer e money change sia che dette attività siano svolte in un esercizio ad esse esclusivamente dedicato sia che coesistano con attività di altro tipo;
- Nuove attività connesse al gioco d'azzardo a distanza quali la vendita di carte prepagate e/o ricaricabili, ricarica conti gioco e altre attività similari indipendentemente dalla tecnologia utilizzata, sia che dette attività siano svolte in un esercizio ad esse esclusivamente dedicato sia che coesistano con attività di altro tipo;
- Sexy shop;
- Esercizi di commercio al dettaglio e/o all'ingrosso del settore merceologico non alimentare che svolgono l'attività di "compro oro";
- Esercizi di commercio al dettaglio e/o all'ingrosso del settore merceologico non alimentare che offrono una gamma indistinta e generalizzata di prodotti vari senza alcuna specializzazione;
- Esercizi di commercio al dettaglio e/o all'ingrosso di vendita dell'usato ad eccezione di libri, dischi, abbigliamento e suoi accessori, arredamento e complementi di arredo e oggetti da collezione;
- Esercizi di commercio al dettaglio e/o all'ingrosso, sia monotematiche sia come prodotto in rivendita con altri, della cannabis e dei suoi derivati;
- Attività di vendita/noleggio bombole di gas infiammabili;
- Esercizi di commercio al dettaglio e/o all'ingrosso per vendita di accessori per telefonia, esclusi i marchi di telefonia mobile;
- Attività di centri massaggi ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n.4 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate"



COMUNE DI GENOVA

1.4. Il bene in oggetto viene assegnato nelle condizioni di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con l'avvertenza che all'assegnatario faranno capo:

- l'ulteriore eventuale adeguamento del bene assegnato ad ogni normativa vigente in materia di sicurezza ed ogni altra autorizzazione/certificazione richiesta dalla normativa vigente ed indispensabile per lo svolgimento dell'attività esercitata nell'area, ivi compresa la certificazione di prevenzione incendi (se l'attività esercitata rientrasse tra quelle elencate del D.P.R. 151/2011) nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche, con spese a suo carico, senza poter pretendere nulla dall'Amministrazione;
- la riqualificazione del bene oggetto di assegnazione, attraverso gli interventi di recupero, restauro, ristrutturazione necessari per renderlo idoneo agli usi specifici attinenti all'attività svolta con spese a suo carico, senza poter pretendere nulla dall'Amministrazione;
- il mantenimento dei beni che formeranno oggetto di concessione in perfetta efficienza, provvedendo alle spese inerenti, conseguenti e/o connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria del bene assegnato, previo ottenimento delle idonee autorizzazioni (parere patrimoniale e/o autorizzazioni edilizie ecc.) per la realizzazione degli interventi con spese a suo carico, senza poter pretendere nulla dall'Amministrazione.

1.5. Sia le modifiche strutturali sia gli interventi manutentivi sono consentiti soltanto previa autorizzazione da parte della Amministrazione Comunale. In nessun caso l'assegnatario potrà modificare il chiosco senza la predetta autorizzazione. Inoltre non potrà essere installato alcun tipo di impianto pubblicitario addizionale.

1.6. L'Amministrazione Comunale si riserva ogni azione in ordine ad eventuali ricollocazioni e spostamenti anche temporanei del manufatto, per sopravvenute e motivate esigenze legate ad una ristrutturazione del contesto urbanistico di installazione, ovvero a modifiche viabilistiche ed in generale a ragioni di pubblico interesse.

Art. 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

2.1. Possono partecipare alla selezione tutti i soggetti di cui all'art. 65 del D. Lgs. 36/2023 "Codice dei Contratti" in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, per i quali non sussistano le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, D.lgs. 165/2001 e che non siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

2.2. L'istanza dovrà esser firmata dall'interessato/rappresentante legale del richiedente ovvero da suo procuratore, allegando a tal fine copia dell'atto di procura, salvo che il relativo potere risulti in sede di visura camerale.

Possono, pertanto, presentare domanda di partecipazione raggruppamenti temporanei (costituiti/costituendi), mediante la seguente documentazione:

- in caso di RTI o Consorzio costituito: deve essere inserita nella documentazione amministrativa (meglio specificata in seguito) l'atto costitutivo, mediante scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai mandanti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;
- in caso di RTI o Consorzio costituendo: deve essere inserita nella documentazione amministrativa (meglio specificata in seguito) una dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;

2.3. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla procedura medesima in raggruppamento di concorrenti.

Art. 3 – SOPRALLUOGO

3.1. Per eventuali sopralluoghi presso il bene oggetto del presente bando, rivolgersi alla Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione – Commercio Area Pubblica al seguente indirizzo mail: commercio@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

Art. 4 – DURATA DELLA CONCESSIONE AMMINISTRATIVA

4.1. La durata della concessione è fissata in anni 6 a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'atto. La concessione potrà essere rinnovata, senza necessità dell'indizione di una procedura ad evidenza pubblica, per non più di una volta e per un periodo massimo di sei anni, previa rideterminazione del canone e previa verifica dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, con particolare riferimento a quelli del regolare pagamento del canone, della conformità delle attività svolte con quanto previsto nei provvedimenti di assegnazione e del rispetto degli oneri di manutenzione.

Art. 5 – CANONE

5.1. Il canone annuo posto a base di gara per la concessione del bene è fissato in base ad apposita perizia di stima della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo nella misura di € 1.880.00

5.2. Il canone, eventualmente aumentato ai sensi dell'art. 8.2, lett. B), sarà soggetto ad aggiornamento automatico annuale - nella misura pari al 100% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno precedente.

Art. 6 – TERMINI, REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

6.1. Il plico contenente la documentazione e il progetto di utilizzo, come indicati nel prosieguo e redatti in lingua italiana, dovrà pervenire sigillato (l'onere di sigillatura dei plichi deve ritenersi assolto con qualsiasi modalità che ne impedisca l'apertura senza lasciare manomissioni evidenti), a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero consegnato a mano al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo – Via di Francia, 1 – 16149 Genova o, alternativamente, a mezzo PEC: comunegenova@postemailcertificata.it e p.c. a commercio@comune.genova.it
Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle:

ore 12.00 del giorno 15 maggio 2024

6.2. Non verranno tenute in considerazione le domande pervenute oltre il termine sopraindicato, anche se risulteranno inviate entro il termine stesso. Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'ora apposta dall'Ufficio ricevente sul plico consegnato. Il Comune di Genova non risponde delle offerte inviate per raccomandata o a mezzo terze persone che non siano pervenute o che siano pervenute in ritardo, rimanendo a carico del mittente il rischio del mancato tempestivo recapito.

6.3. I plichi ricevuti oltre il predetto termine saranno considerati come non pervenuti, quindi non verranno aperti e potranno essere riconsegnati al mittente previa richiesta scritta.

6.4. Il plico contenente la documentazione di seguito indicata dovrà riportare, **a pena di esclusione**, la dicitura: **“BANDO DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE PER ANNI 6 DEL CHIOSCO DI CIVICA PROPRIETA' SITO IN GENOVA, VIA XX SETTEMBRE 209AR – NON APRIRE”**

e recare esternamente i seguenti dati del concorrente:

- denominazione o ragione sociale;
- indirizzo;
- n. di telefono;
- indirizzo di posta elettronica e PEC cui inviare le comunicazioni relative alla presente procedura.

6.5. All'interno del plico, a pena di esclusione, dovranno essere inserite tre distinte buste sigillate sui lembi di chiusura e riportanti l'intestazione del mittente:

- una busta con dicitura **“A – Documentazione amministrativa”**;
- una busta con dicitura **“B – Proposta progettuale”**;
- una busta con dicitura **“C – Offerta Economica”**

1) La **BUSTA A - “Documentazione Amministrativa”** dovrà contenere:

a) **domanda di partecipazione alla procedura**, del tutto conforme al fac-simile allegato al presente Bando (**allegato 1**), redatta in carta resa legale applicando una marca da bollo da Euro 16,00, debitamente compilata e sottoscritta dal partecipante e corredata dagli allegati ivi indicati



COMUNE DI GENOVA

2) La **BUSTA B - "Proposta Progettuale"** dovrà contenere: a) una relazione illustrativa sintetica (max 4 pagine fronte/retro, formato A4, carattere Times New Roman 12) sottoscritta dall'offerente, che presenti l'offerta progettuale e la tipologia di attività che si intende svolgere.

Al fine di consentire una facile comparazione tra i soggetti concorrenti, la relazione progettuale dovrà avere un'articolazione interna secondo il contenuto dei sub-criteri di cui all'ART. 8 "Criteri di valutazione"

3) La **BUSTA C - "Offerta Economica"** dovrà contenere:

a) **Offerta economica** espressa in cifre ed in lettere, del tutto conforme al fac-simile allegato al presente Bando (**Allegato 2**), debitamente compilata e sottoscritta dal concorrente ovvero dal soggetto munito di specifici poteri e corredata dagli allegati ivi indicati.

Qualora vi sia discordanza fra l'importo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

ATTENZIONE: Il prezzo offerto deve essere al rialzo (né pari né inferiore) rispetto al prezzo a base di gara e dovrà essere espresso in Valore monetario e non in percentuale.

Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altri. L'offerta non dovrà recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

6.6. Si precisa che nel caso in cui la documentazione sia sottoscritta da un procuratore del concorrente, dovrà essere allegato, **a pena di esclusione**, l'atto di procura, anche in copia.

6.7. Si precisa che in caso di partecipazione in forma di Raggruppamento Temporaneo/Consorti di Concorrenti costituiti o costituendi:

- nell'ambito della Busta "A - Documentazione amministrativa", oltre a quanto sopra indicato, da presentare secondo le modalità descritte, dovrà essere inserito l'atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito da tutti i componenti al soggetto designato capogruppo (in caso di RTI o Consorzio costituito) oppure dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo (in caso di RTI o Consorzio costituendo);

- la domanda di partecipazione di cui al punto 1a) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del capogruppo;

- l'offerta progettuale di cui al punto 2a) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del capogruppo;

- l'offerta economica di cui al punto 3a) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del capogruppo

7 – COMMISSIONE DI GARA

7.1. L'esame delle domande di partecipazione alla gara e delle relative offerte tecniche progettuali pervenute sarà effettuato da apposita Commissione esaminatrice, che verrà costituita con successivo e specifico provvedimento dirigenziale.

Art. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE

8.1. La procedura ad evidenza pubblica in oggetto sarà aggiudicata con il criterio **dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa**.

8.2. La Commissione procederà all'esame delle proposte progettuali, sulla base dei sotto riportati criteri di valutazione:

A) OFFERTA PROGETTUALE - MAX PUNTI 80

1. Descrizione del progetto di utilizzo del locale, caratteristiche e tipicità dell'attività svolta

1a) Tipicità ed innovatività dell'attività commerciale proposta rispetto al panorama di attività già insediate nelle vicinanze di via XX Settembre	<i>Fino a 5 punti</i>
1b) Personale previsto ed impiegato per il funzionamento dell'attività commerciale	<i>Fino a 25 punti</i>



COMUNE DI GENOVA

1c) Sostenibilità ambientale ed efficienza energetica (saranno apprezzate le soluzioni che favoriscono il riciclo dei materiali utilizzati per lo svolgimento dell'attività e l'utilizzo di energie rinnovabili finalizzate al contenimento dei consumi energetici)	<i>Fino a 30 punti</i>
1d) valorizzazione estetica e funzionale del manufatto	<i>Fino a 40 punti</i>

Il Progetto dovrà essere sintetico, esaustivo e dettagliato e dovrà seguire i punti sopra riportati per consentire una valutazione adeguata.

Le attività saranno valutate positivamente se descritte in modo esaustivo e dettagliato e se rispondenti agli obiettivi della Civica Amministrazione.

Tutte le attività di cui ai precedenti punti dovranno essere illustrate con chiara evidenza nella documentazione di gara.

B) OFFERTA ECONOMICA - MAX PUNTI 20

2. Offerta in aumento rispetto al valore di cui all'art. 5.

Sarà attribuito il massimo del punteggio (punti 20) al più alto canone annuo offerto mentre, per gli altri offerenti, il punteggio verrà attribuito in misura direttamente proporzionale in base alla formula matematica, meglio indicata nell'art. 9.4.

Art. 9 - MODALITA' DI ESPERIMENTO SELEZIONE

9.1 La prima seduta pubblica avrà luogo nel giorno, orario e sede che verranno comunicati ai partecipanti e tramite avviso pubblico sul sito istituzionale dell'Ente. Alla seduta pubblica potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti nelle modalità sopra indicate.

9.2. La Commissione esaminatrice istituita *ad hoc* procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente la Commissione esaminatrice procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente bando;
- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte, nel quale documento saranno espresse le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara. Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la Commissione esaminatrice, sempre in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica relativamente ai partecipanti per i quali sia stata definita l'ammissione a questa fase della procedura, alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Invito ed alla loro regolarità. In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nell'art. 8.2. del presente Bando.

Nel caso in cui sia dichiarata l'irregolarità dell'offerta tecnica, la Commissione non procederà all'apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, secondo i criteri e le modalità descritte nel presente Bando.

La Commissione di gara, terminata l'attribuzione dei punteggi anche agli elementi quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione del punteggio finale tramite la sommatoria, per ogni singolo concorrente del punteggio ottenuto dallo stesso in relazione agli elementi qualitativi e agli elementi economici e provvederà alla formulazione della graduatoria finale. L'aggiudicazione provvisoria verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più elevato.



COMUNE DI GENOVA

9.3. Con riferimento ai punteggi da attribuire in modo discrezionale (1.a, 1.b, 1.c, 1.d,) ciascun componente della Commissione attribuirà – in base alla tabella di seguito riportata – un coefficiente, variabile tra zero e uno, a ciascun elemento di valutazione

GRIGLIA DI VALORI	
ELEMENTI FORNITI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	COEFFICIENTI
Eccellente (completo, ben articolato in ogni sua parte e ricco di elementi di peculiarità con elementi di eccellenza)	1
Ottimo (completo, ben articolato, con elementi di peculiarità e particolarmente apprezzabili)	0,9
Buono (completo e articolato, con elementi apprezzabili e interessanti)	0,8
Discreto (articolato ma non del tutto completo, con elementi più che adeguati)	0,7
Sufficiente (articolato, non completo, con elementi adeguati)	0,6
Mediocre (elementi rispondenti alle sole linee generali dell'Avviso)	0,5
Carente (carente in qualche elemento richiesto dall'Avviso)	0,4
Scarso (molto carente rispetto agli elementi richiesti dall'Avviso)	0,3
Insufficiente (quasi assenti gli elementi richiesti dall'Avviso)	0,2
Gravemente insufficiente (assenti gli elementi fondamentali richiesti)	0,1
Nessun elemento (in nessuna parte trattato l'elemento rispondente alle richieste attese)	0

Successivamente si procederà a calcolare le medie dei coefficienti attribuiti dai commissari ed a trasformarle in coefficienti definitivi. A seguire si procederà a moltiplicare ciascun coefficiente definitivo per il relativo fattore ponderale attribuendo così un punteggio a ciascun elemento di valutazione. Infine, verranno sommati tutti i punteggi attribuiti agli elementi di valutazione in riferimento a ciascun concorrente.

9.4. Per l'attribuzione del punteggio riferito all'**offerta economica**, il massimo del punteggio (20 punti) verrà attribuito al più alto canone annuo offerto, al rialzo rispetto al prezzo a base di gara. Alle altre offerte verranno attribuiti punteggi con criterio di proporzionalità.

Il punteggio da attribuirsi in misura direttamente proporzionale, verrà assegnato sulla base della seguente formula matematica:

$$P_{ci} = \frac{Ci * 20}{C_{max}}$$

Dove:

PCi = Punteggio per il canone offerto dal singolo concorrente

Ci = canone offerto dal concorrente

Cmax = canone più alto offerto dai concorrenti



COMUNE DI GENOVA

9.5. La gara, come sopra indicato, verrà aggiudicata al concorrente che, sommati i punti ottenuti per l'offerta progettuale e quelli ottenuti per l'offerta economica, avrà ottenuto il maggior punteggio.

9.6. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

9.7. In caso di unico concorrente non si procederà all'attribuzione di alcun punteggio, tuttavia la proposta progettuale sarà comunque valutata nel suo insieme e non sarà aggiudicata ove ritenuta complessivamente non valida.

9.8. E' facoltà dell'Amministrazione invitare i richiedenti, se ritenuto necessario a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati assegnando un breve termine per la risposta. E' inoltre facoltà dell'Amministrazione chiedere chiarimenti sui contenuti delle Relazioni di cui alla busta B "Progetto(offerta tecnica). In tale caso il richiedente è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dall'Amministrazione, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta tecnica.

Art. 10 - EFFETTI DELLA SELEZIONE

10.1. In base ai punteggi attribuiti verrà costituita la graduatoria. Il Comune si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna assegnazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della selezione.

10.2. L'assegnazione sarà disposta con apposito provvedimento dell'Amministrazione Comunale nei confronti del richiedente che avrà conseguito il punteggio più alto.

10.3. Il soggetto assegnatario dovrà sottoscrivere l'atto di concessione in forma di scrittura privata con oneri a suo carico, presso gli uffici del Comune di Genova

10.4. In caso di mancata sottoscrizione per fatto imputabile al concorrente, il Comune di Genova si riserva la facoltà di dichiarare decaduto l'aggiudicatario, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, e di aggiudicare i locali secondo l'ordine di graduatoria.

10.5. In caso di mancata approvazione del verbale di aggiudicazione per motivi di interesse pubblico, l'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun rimborso o indennizzo di sorta.

Art. 11 – CAUSE DI ESCLUSIONE

11.1. Si procederà in ogni caso all'esclusione del concorrente nel caso in cui:

- a) non siano rispettate le indicazioni previste dal punto 6.1. del presente avviso;
- b) non sia rispettato il termine perentorio previsto dal presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione;
- c) non siano rispettate le indicazioni previste al punto 6.4. e 6.6.;
- d) non siano rispettate le indicazioni relative alle modalità di trasmissione e di compilazione della domanda di partecipazione e dell'offerta tecnica previste dal presente avviso nonché la corretta indicazione del contenuto delle due buste di cui al punto 6.5.;
- e) manchi la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione.

11.2. Salvo quanto stabilito nel punto precedente, eventuali errori formali, ma non sostanziali presenti nella domanda di partecipazione, così come eventuali carenze relative alla documentazione amministrativa presentata, potranno essere sanati in un termine congruo che verrà stabilito dalla Commissione e comunicato all'indirizzo mail e pec indicato nella domanda di partecipazione.

12 – STIPULAZIONE DELL'ATTO DI CONCESSIONE

12.1. Tutte le spese afferenti alla stipulazione dell'atto di concessione sono a totale carico del soggetto assegnatario. A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte, il contraente dovrà versare, in occasione e ai fini della stipula dell'atto, un importo pari a tre mensilità del canone.

12.2. La sottoscrizione dell'atto di concessione da parte del soggetto risultato assegnatario non potrà aver luogo qualora vi siano in essere contenziosi con l'Amministrazione Comunale in relazione all'utilizzo di beni



COMUNE DI GENOVA

di civica proprietà e/o in presenza di morosità sempre relativamente a beni di proprietà dell'Amministrazione.

12.3. Il Comune si riserva di effettuare le relative verifiche e controlli. La morosità potrà essere sanata entro e non oltre 15 giorni prima della data fissata per la sottoscrizione della concessione

13 - PRINCIPALI OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

13.1. Il concessionario assume l'obbligo di utilizzare il bene esclusivamente per la realizzazione delle attività per le quali ha presentato offerta nel presente bando.

13.2. Il concessionario assumerà l'obbligo di pagare il canone. Alla scadenza di ciascun anno della durata prevista, il canone sarà sottoposto ad adeguamento ISTAT.

13.3. Il concessionario assume l'obbligo di ottemperare agli oneri di qualunque natura gravanti sul bene, compresi gli interventi necessari per l'agibilità del bene e per l'adeguamento dello stesso ad ogni normativa vigente in materia di sicurezza ed ogni altra autorizzazione/certificazione richiesta dalla normativa vigente ed indispensabile per lo svolgimento dell'attività esercitata nell'area, ivi compresa la certificazione di prevenzione incendi - se l'attività esercitata rientrasse tra quelle elencate del D.P.R. 151/2011 - e l'abbattimento delle barriere architettoniche, con spese a suo carico, senza poter pretendere nulla dall'Amministrazione, fermo restando che sia le modifiche strutturali sia gli interventi manutentivi dovranno essere sottoposti preliminarmente all'Amministrazione Comunale per ottenere il relativo assenso

13.4. Il concessionario deve mantenere i beni che formeranno oggetto di concessione in perfetta efficienza e pulizia, manlevando la Direzione Commercio Area Pubblica da ogni responsabilità derivante dall'utilizzo della struttura. Egli deve provvedere alle spese inerenti, conseguenti e/o connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria del bene assegnato, previo ottenimento delle idonee autorizzazioni (parere patrimoniale e/o autorizzazioni edilizie ecc.) per la realizzazione degli interventi con spese a suo carico, senza poter pretendere nulla dall'Amministrazione, fermo restando che sia le modifiche strutturali sia gli interventi manutentivi dovranno essere sottoposti preliminarmente all'Amministrazione Comunale per ottenere il relativo assenso.

13.5. Sono poste a carico del concessionario le spese afferenti alle utenze ed ogni tributo facente carico al concessionario, nonché ogni altro onere fiscale afferente e consequenziale alla concessione.

13.6. Per tutta la durata contrattuale, a pena di decadenza, sarà fatto obbligo al concessionario di non cedere la concessione, di non sub-concedere il complesso dei beni che costituiscono l'oggetto della concessione come pure di non mutare, neppure parzialmente, la destinazione d'uso di quest'ultimo.

13.7. La concessione prevederà l'obbligo del terzo di costituire un deposito cauzionale d'importo pari a tre quote mensili del canone e con validità non inferiore alla durata della concessione stessa. Tale garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui al comma 2 dell'art. 1957 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune. Il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte del Comune.

13.8. L'assegnatario sarà responsabile per i danni che verranno arrecati al chiosco o a terzi per uso indebito del chiosco stesso ovvero per negligenza nella sua utilizzazione così come per incidenti che potranno verificarsi - a causa di quanto sopra - a carico dei clienti del chiosco o per ogni danno che possa prodursi all'interno del chiosco medesimo.

13.9. Il concessionario dovrà concretamente avviare l'attività oggetto della concessione nel termine massimo di mesi 4 (quattro) dalla stipula dell'atto di concessione.

13.10. La concessione decadrà in caso di inadempimento, previa diffida, ad alcuno degli oneri precedentemente descritti e potrà essere revocata dall'Amministrazione Comunale per sopravvenute esigenze di pubblica utilità



COMUNE DI GENOVA

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione alla presente selezione e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (in seguito, GDPR), si comunica quanto segue:

- Titolare del trattamento: Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it ;

- Responsabile della protezione dei dati (DPO): Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo: via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail rdp@comune.genova.it , PEC: rdp.comge@postecert.it ;

- Finalità del trattamento dei dati e conferimento: I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alla procedura in oggetto;

- Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantire la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati;

- Base giuridica del trattamento: Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1) necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);

2) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

- Dati oggetto di trattamento: I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

- Comunicazione e diffusione dei dati: I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

a) all'Autorità nazionale anticorruzione;

b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;

c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;

d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano. I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

- Trasferimento dei dati: La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

- Periodo di conservazione dei dati: La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'aggiudicatario per tutta la durata del contratto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

- Diritti dell'interessato: Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della



COMUNE DI GENOVA

legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR). Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: rdp@comune.genova.it, PEC: rdp.comge@postecert.it. Gli interessati hanno inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art. 77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

Art. 15 – PUBBLICITÀ DEGLI ATTI DI GARA E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

15.1. Gli atti di gara sono pubblicati, in versione integrale, sull'Albo Pretorio e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Genova (al seguente link: <http://www.comune.genova.it/content/gare-dappalto-e-bandi-digara>) dalla quale sono scaricabili il bando e la modulistica necessaria per la partecipazione.

Si segnala la necessità di verificare costantemente la presenza di comunicazioni, anche in prossimità della scadenza.

15.2. Le eventuali richieste di chiarimenti in merito alla presente selezione devono essere formulate via e-mail all'indirizzo: commercio@comune.genova.it e nell'oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura "BANDO PER ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE PER 6 ANNI DEL CHIOSCO DI CIVICA PROPRIETA' SITO IN GENOVA, VIA XX SETTEMBRE 209AR - RICHIESTA DI CHIARIMENTI".

Il Dirigente
Dott. Gianluca Bisso

ALLEGATI:

- Allegato 1 - Modello Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva
- Allegato 2 - Modello Offerta Economica